

# SYLLABUS ERRORUM - II

**E** Nell'  
**A**  
**R** Z  
**R** I  
**O**  
**O** N  
**R** E  
**I**

VI LO STATO SCATE- NATO	PRINCIPII	Lo Stato, fonte del diritto	39	Essendo lo Stato fonte del diritto, i diritti dello Stato sono senza limiti.
		La Chiesa, fonte del male	40	L'insegnamento della Chiesa si oppone al bene della società umana.
		alle cose sacre	41	Anche un Stato non-cattolico ha un potere sulle cose sacre.
		al conflitto dei diritti	42	Nel conflitto fra il diritto della Chiesa e quello dello Stato, questo prevale.
		all'ingerenza dello Stato	43-44	Lo Stato ha ogni potere su Concordati, religione, moralità e pastorale.
		all'EDUCAZIONE	45-46	In uno Stato cristiano, lo Stato deve dirigere le scuole e un po' i seminari.
			47	E' bene per la società che lo Stato e non la Chiesa diriga le scuole pubbliche.
			48	I cattolici possono approvare un'educazione essenzialmente naturalista.
			49	Lo Stato può interrompere il contatto dei Vescovi e del popolo col Papa.
			50-51	Lo Stato può designare e destituire i Vescovi, e creare dei Vescovati.
VII in generale la LEGGE MORALE	APPLICATI	ai VESCOVI	52	Lo Stato può controllare i voti religiosi e l'ammissione agli istituti religiosi.
		agli ISTITUTI RELIGIOSI	53	Lo Stato non deve proteggere questi istituti e può sopprimerli.
		LO STATO PER PRIMO SEPARATO dalla Chiesa	54	In materia di giurisdizione, i re e i principi sono al di sopra della Chiesa.
			55	La Chiesa e lo Stato devono essere separati l'unà dall'altro.
		-	56	Alle leggi morali non serve la sanzione di Dio o del diritto naturale.
		né DIO	57	La scienza e le leggi morali non devono essere sottomesse all'autorità divina.
		né la RELIGIONE	58	{ Solo la materia conta, i "doveri" sono niente. La moralità è il denaro
		la MATERIA	59	{ e il piacere, i fatti fanno il diritto. Tutto ciò che accade è quindi bene.
		+ ma	60	Solo il numero e le forze materiali fanno l'autorità.
		i FATTI	61	L'ingiustizia che ha successo non lede la santità del diritto.
il NUMERO	62	La Chiesa non deve minimamente intervenire in questioni di diritto.		
la FORZA	63	E' legittimo disobbedire ai principi legittimi, e insorgere contro di essi.		
VIII il MATRI- MONIO in particolare	APPLICATI	al SECULARISMO	64	L'amore per la patria giustifica lo spergiuro e ogni altro crimine contro Dio.
		alla RIVOLUZIONE	65-66	Il matrimonio non è un sacramento, né sta in Cristo, né è un contratto.
		al NAZIONALISMO	67	Dissolubile per diritto naturale, il matrimonio può essere sciolto dallo Stato.
		la Sacramentalità	68-69	Solo lo Stato può impedire un matrimonio e dare alla Chiesa il potere di farlo.
		sua Indissolubilità	70	I relativi decreti di Trento o non sono dogmatici o vengono dallo Stato.
		solo lo Stato	71	E' lo Stato e non la Chiesa che stabilisce quale forma di matrimonio è valida.
		nonostante Trento	72	Che il voto di castità renda invalido il matrimonio è un'idea del Medio Evo.
		lo Stato determina	73-74	Un contratto di matrimonio puramente civile è valido. Ne giudica lo Stato.
		e non la Chiesa		
		MAESTRO e GIUDICE		
IX il PAPA	CONCLUSIONE	Cattolici divisi	75	Sul potere mondano della Chiesa, i cattolici sono tra loro divisi.
		Rinuncia	76	Sarebbe meglio per la Chiesa se la Santa Sede rinunciasse al potere mondano.
		la LIBERTA' RELIGIOSA	77	Oggi il Cattolicesimo non deve più essere la religione di uno Stato.
			78	Negli Stati cattolici si fa del bene permettendo la pratica di altre religioni.
			79	E' falso che questa libertà di religione in uno Stato corrompa il suo popolo.
X il MONDO MODERNO	CONCLUSIONE	non fa male	80	IL PAPA PUO' E DEVE RICONCILIARSI COL PROGRESSO, IL LIBERALISMO, LA CULTURA MODERNA!
		AGGIORNAMENTO !		